

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Tav. 5 di 5
scala 1:5.000

Regione Emilia-Romagna
Comune di Terenzo



Regione	Soggetto Realizzatore	Data
Regione Emilia-Romagna	Dot. Geol. Fabio Francesco Picinotti Via Silvio Pellico, 4 43125 Parma (PR)	Agosto 2022
		MS2-MS3

Legenda

- Confine Comunale
 - Area oggetto di microzonazione sismica di II livello
 - Area oggetto di microzonazione sismica di III livello
- Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali**
- 2001** Zona 1: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità flyschoidi (FV52, MCS) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 10 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2002** Zona 2: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità flyschoidi (FV52, MCS, F50, FART4, BET) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 25 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2003** Zona 3: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità flyschoidi (MCS, F50, P50) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 30/35 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2004** Zona 4: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità flyschoidi (MCS, BET, FV52) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40/45 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2005** Zona 5: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente all'unità di SCB, caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 25-30m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2006** Zona 6: Alteranza di litotipi fratturati e/o alterati afferenti al Complesso di Case Boscarelli CCB e al Complesso di Casanova CCV caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 25/30 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2007** Zona 7: Alteranza di litotipi fratturati e/o alterati afferente all'unità di CCB caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 50 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2008** Zona 8: Alteranza di litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati afferenti alle unità delle Argille Varcolici AVV e delle Argille e Palombini APB caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2009** Zona 9: Alteranza di litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati afferente all'unità di AVV caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 45/50 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2010** Zona 10: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da spessori variabili di circa 5 m di depositi alluvionali a prevalente costituzione ghiaiosa, afferente alle unità flyschoidi di MCS, F50, FV52, caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 20m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2011** Zona 11: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da spessori di circa 5 m di ghiaie e ghiaie sabbio-limoso, afferente all'unità di MCS caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2012** Zona 12: Serpentine alterate e fratturate per uno spessore di circa 15-20 m sovrastanti un substrato rigido
 - 2013** Zona 13: Radioliti stratificati sovrastanti a litologie appartenenti alle Argille Varcolici AVV fratturate e/o alterate caratterizzanti il sottosuolo fino a circa 40 m da p.c., profondità alla quale è presente il substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2014** Zona 14: Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione a Colombacci FCO o alla Formazione di Vernasca SVV o ai conglomerati dei Sali del Diavolo SD, caratterizzanti il sottosuolo fino ad una profondità di circa 40 m da p.c. oltre alla quale è presente il substrato rigido
 - 2015** Zona 15: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a composizione prevalentemente argillosa con spessore massimo di circa 5 m, afferente al Flysch di Monte Sporno FVS caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 20/25 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2016** Zona 16: Alteranza di marne e argille marose fratturate e/o alterate afferente all'unità delle Marne di Monte Piano MMP caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 30 m, sovrastante un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2017** Zona 17: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a composizione prevalentemente argillosa avente uno spessore di circa 5 m, afferente alla Formazione di Ranzano caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 20/25 m, sovrastante un substrato rigido
 - 2018** Zona 18: Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione a Colombacci o ai Conglomerati dei Sali del Diavolo, ricoperti da depositi di conoidi torrenziali a prevalentemente ghiaiosi per uno spessore di circa 5 m, caratterizzanti il sottosuolo fino ad una profondità di circa 40 m da p.c. oltre alla quale è presente il substrato rigido
 - 2019** Zona 19: Litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati, ricoperti da depositi alluvionali prevalentemente ghiaiosi aventi spessore di circa 5 m, afferenti all'unità delle Argille Azzurre FAA
 - 2019** Zona 19: Argille e Palombini APB, caratterizzanti il sottosuolo per uno spessore di circa 20 m, sovrastanti un substrato rigido
 - 2020** Zona 20: Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione di Vernasca, ricoperti da depositi alluvionali prevalentemente ghiaiosi aventi spessore di circa 5 m, caratterizzanti il sottosuolo fino ad una profondità di circa 20 m da p.c. oltre alla quale è presente il substrato rigido
 - 2021** Zona 21: Alteranza di litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a prevalente composizione argillosa con spessore di circa 5 m, afferente all'unità delle Argille Varcolici AVV caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastante un substrato rigido
 - 2022** Zona 22: Alteranza di marne e argille marose fratturate e/o alterate, ricoperte da una copertura detritica con spessore variabile di circa 5 m, afferente all'unità delle Marne di Monte Piano MMP caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 30 m, sovrastante un substrato rigido

- Zone di attenzione per instabilità di versante**
- 30v2023** 2A_30v2023 - Accumulo caudico di origine gravitativa, costituito da materiale eterogeneo ed eterometrico, con spessore di circa 5 m, sovrapposto a substrato non rigido.
 - 30v2024** 2A_30v2024 - Accumulo caudico di origine gravitativa, costituito da materiale eterogeneo ed eterometrico, con spessore di circa 10 m, sovrapposto a substrato non rigido.
 - 302** Instabilità di versante attiva / scorrimento
 - 301** Instabilità di versante attiva / colata
 - 304** Instabilità di versante attiva / complessa
 - 302** Instabilità di versante quiescente / scorrimento
 - 303** Instabilità di versante quiescente / colata
 - 304** Instabilità di versante quiescente / complessa
 - 302** Instabilità di versante attiva / scorrimento
 - 301** Instabilità di versante attiva / colata
 - 302** Instabilità di versante quiescente / colata
 - 304** Instabilità di versante quiescente / complessa
 - 302** Instabilità di versante quiescente / non definito

Rumore ambientale

- Stazione microtremore a stazione singola
- Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche

